

razionalizzazione della gestione, al costo dei veicoli a noleggio. Per questa appostazione si è infatti registrata una flessione di 458 mila euro essendosi passati da una spesa di 488 mila euro ad una di 30 mila, con una riduzione percentuale rilevante vicina al 70%.

Sul fronte degli oneri, evidenziati dal Bilancio Consolidato, una incidenza non priva di rilevanza ha acquisito la voce "interessi ed altri oneri finanziari" il cui importo è passato da 3027 mila euro del 2006 a 13.085 mila euro del 2007 con un notevole incremento di 10.058 mila euro.

Questo incremento è dovuto essenzialmente al fenomeno degli interessi passivi sui finanziamenti a breve termine, fenomeno generato dal ricorso a linee di credito per far fronte alla citata carenza di liquidità del GSE di cui è fatto cenno nella sede propria.

In proposito, corre l'obbligo di evidenziare che la quota degli interessi finanziari netti, riconducibile all'indebitamento finanziario causato dalla insufficienza di gettito della componente A3 della tariffa elettrica, trova copertura nell'ambito della voce ricavi "Contributi della Cassa Conguaglio per il settore Elettrico" la cui provvista è data comunque dalla componente A3 del canone di utenza elettrica.

CONCLUSIONI

La missione del GSE, pur limitata allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili (FER) dopo la esclusione dal perimetro aziendale della gestione della Rete di Trasmissione Nazionale conseguente la cessione, a partire dal 1 novembre 2005, del ramo d'azienda a TERNA ha assunto una rilevanza centrale per le implicazioni di carattere socio-economico insite nel sistema della produzione energetica e della salvaguardia dell'ambiente.

In proposito, sarà sufficiente notare che il settore delle FER va assumendo un peso crescente, al di là dell'ambito nazionale, come si ricava dalle stesse dichiarazioni programmatiche della nuova Amministrazione degli Stati Uniti in continuità con le linee di sviluppo già proprie della politica europea.

Va anche rilevato che nello scorso esercizio, per effetto del DM 19/02/2007, è stato ampliato il ruolo del GSE anche sotto l'aspetto della apertura alla informazione e divulgazione soprattutto nei confronti di soggetti pubblici, mentre sono stati intrapresi dalla Società contatti con diverse Amministrazioni pubbliche allo scopo di offrire un supporto tecnico per facilitare la conoscenza delle procedure finalizzate ad un accesso a soluzioni ottimali nella realizzazioni di interventi nel settore delle FER.

La crescita dell'ambito di attività della società pone, tuttavia, una esigenza di adeguamento delle risorse umane disponibili cui consegue come ineludibile una opzione tra internalizzazione ed esternalizzazione delle nuove competenze che si vanno attribuendo al GSE.

Sul diverso piano degli interventi auspicabili in una prospettiva di breve termine e con riferimento alla Holding di cui è capogruppo il GSE si appalesa essenziale la ricerca di un efficiente coordinamento all'interno dello stesso Gruppo al cui vertice si pone il GSE come società controllante le consociate AU e GME.

Al riguardo va evidenziato, tuttavia, che i tentativi reiterati di "corporate governance" perseguiti dai vertici della capogruppo, su sollecitazione degli stessi Ministeri vigilanti, non hanno sinora sortito effetti utili.

Il tutto sebbene la "corporate governance" del Gruppo di cui è capofila il GSE non risulta discendere da una autonoma determinazione da parte della Holding (ad esempio per lo sviluppo di business complementari) ma è il risultato di una precisa disposizione legislativa che ne ha disposto la costituzione, precisando, altresì, missione ed obiettivi di ciascuna società.

L'assenza di detto coordinamento all'interno del Gruppo, obiettivo principale della "corporate governance", ha reso possibile che una delle società controllate (GME) ha operato, nel decorso esercizio, un investimento di circa 22 milioni di euro

del suo patrimonio a favore di titoli derivati, emessi da una Banca estera, al di fuori di una strategia finanziaria comune alle società consociate.

Questa assenza di strategia risulta ancor meno coerente con le esigenze di una efficiente politica di gruppo se si consideri l'indebitamento bancario cui, in parallelo con l'investimento del GME, ha dovuto far ricorso nello stesso esercizio il GSE.

In proposito, come si è rilevato nell'analisi dello stato patrimoniale passivo del GSE, appare rilevante l'appostazione relativa ai debiti verso le Banche.

Questi debiti hanno registrato nel 2007 un aumento di 327.464 mila euro (si è passati da 534.542 mila del 2006 a 862.007 mila del 2007).

Una tale esposizione bancaria, peraltro, si riferisce a linee di credito la cui apertura si è resa necessaria nel corso dell'esercizio per far fronte al disavanzo finanziario generato dall'insufficiente adeguamento della componente tariffaria A3 posta a copertura economica degli oneri netti relativi alla compravendita di energia CIP6 rispetto alle uscite finanziarie sostenute per il pagamento delle forniture.

Analizzando i dati di Bilancio relativi al GSE, peraltro, si ricava una contrazione dell'attivo patrimoniale in quanto si è passati da 2.937.651 mila euro del 2006 a 2.043.155 mila euro del 2007 con un variazione in negativo di 894.496 mila euro.

Su altro versante il patrimonio netto del GSE subisce un aumento di 5.402 mila euro, essendo passato da 82.895 mila euro del 2006 a 98.298 mila euro del 2007.

Dai dati di Bilancio risulta, altresì, che l'utile di esercizio del GSE ha registrato un incremento di 2.386 mila euro essendo passato da 8.016 mila euro del 2006 a 10.402 mila euro del 2008.

Di contro, non omogeneo è il dato relativo all'utile di esercizio delle due consociate AU e GME. Infatti, mentre l'AU ha registrato un utile di esercizio di 1.885 mila euro nel 2007 a fronte di 5.372 mila euro nel 2006, con un delta negativo tra i due esercizi, il GME nel 2007 ha registrato un utile di esercizio pari a 9.211 mila euro nel 2007, a fronte di un utile di 7.944 mila euro nel 2006, con un aumento di 1.267 mila euro tra di due esercizi presi in considerazione.

La gestione operativa da negativa diviene positiva, pur subendo una consistente decurtazione per il saldo negativo delle partite finanziarie.

Dal punto di vista del Bilancio Consolidato di Gruppo, si deve rilevare che il netto patrimoniale si incrementa di 6.995 mila euro, essendo passato da 122.444 mila euro del 2006 a 129.439 mila euro del 2008.

Di contro l'utile di Gruppo subisce una contrazione pari a 1.436 mila euro essendo passato da 13.431 mila euro del 2006 a 11.995 mila euro del 2008.



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSOLIDATO |
BILANCIO D'ESERCIZIO | 2007

Repertorio Economico Amministrativo di Roma al n. 918934
Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05754381001
Sede legale in Roma, Viale Maresciallo Pilsudski, 92 - 00197
Capitale sociale 26.000.000,00 euro (interamente versato)

PAGINA BIANCA

INDICE

	Organi societari del GSE S.p.A. Poteri degli organi societari del GSE S.p.A. Management del GSE S.p.A. Assemblea
<hr style="border-top: 1px dashed black;"/>	
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2007	
<hr style="border-top: 1px dashed black;"/>	
	Relazione sulla gestione del Gruppo Struttura Dati di sintesi Attività svolte nell'esercizio 2007: – Gestore dei Servizi Elettrici – Acquirente Unico – Gestore del mercato elettrico Investimenti Ricerca e Sviluppo Risorse Umane Controllo Interno Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Informazioni ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile Altre informazioni Risultati economico-finanziari del Gruppo Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio Evoluzione prevedibile della gestione
	Schemi bilancio consolidato Stato patrimoniale Conto economico
	Nota Integrativa Struttura e contenuto del bilancio Criteri di valutazione Stato patrimoniale – Attivo Stato patrimoniale – Patrimonio netto e Passivo Impegni e rischi non risultanti dallo Stato patrimoniale Conto economico
	Relazione del Collegio Sindacale
	Attestazione del bilancio ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale
	Relazione della Società di Revisione

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2007**Relazione sulla gestione del GSE S.p.A.**

Relazione sulla gestione

Dati di sintesi

Risultati economico-finanziari del GSE S.p.A.

Investimenti GSE S.p.A.

Rapporti con le controllate

Schemi bilancio di esercizio

Stato patrimoniale

Conto economico

Nota Integrativa

Struttura e contenuto del bilancio

Criteri di valutazione

Stato patrimoniale – Attivo

Stato patrimoniale – Patrimonio netto e Passivo

Impegni e rischi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Conto economico

Relazione del Collegio Sindacale**Attestazione del bilancio ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale****Relazione della Società di Revisione****Glossario**

ORGANI SOCIETARI DEL GSE SPA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Presidente	Carlo Andrea Bollino
Vice Presidente	Massimo Masini
Amministratore Delegato	Nando Pasquali
Consiglieri	Stefano Bertollini Vittorio Corsini Luca Di Carlo Francesco Parlato
Segretario del Consiglio	Marco Bonacina
COLLEGIO SINDACALE	
Presidente	Francesco Massicci
Sindaci effettivi	Silvano Montaldo Nicandro Mancini
CORTE DEI CONTI	
Magistrato Delegato	Giuseppe Grasso
SOCIETÀ DI REVISIONE	
	Deloitte & Touche S.p.A.



POTERI DEGLI ORGANI SOCIETARI DEL GSE SPA

Consiglio di Amministrazione	La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.
Presidente del Consiglio di Amministrazione	Il Presidente ha, per Statuto, i poteri di rappresentanza legale della Società e la firma sociale; presiede l'Assemblea; convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, fissandone l'ordine del giorno; verifica l'attuazione delle Deliberazioni del Consiglio stesso. Il Consiglio di Amministrazione, con Deliberazione consiliare 14 febbraio 2006 che ha confermato la Deliberazione del 21 ottobre 2003, ha attribuito al Presidente, mantenendo al riguardo gli opportuni contatti con l'Amministratore delegato, i compiti relativi alle seguenti materie: comunicazione e immagine, relazioni internazionali, studi nel settore energetico. Il Presidente riferisce, almeno trimestralmente, al Consiglio di Amministrazione sulle materie a lui riservate in ordine alle attività svolte a tale riguardo e sui relativi atti di spesa.
Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Il Vice Presidente, in caso di assenza o impedimento del Presidente, ha per Statuto la rappresentanza legale della Società e la firma sociale. La firma del Vice Presidente fa fede di fronte ai terzi dell'assenza e/o dell'impedimento del Presidente. Al Vice Presidente, inoltre, è conferita, giusta Deliberazione consiliare del 19 settembre 2006, una delega, in coordinamento con l'Amministratore Delegato, per tutte le attività relative all'elaborazione di direttive nei confronti delle società partecipate, da proporre al Consiglio di Amministrazione.
Amministratore Delegato	L'Amministratore Delegato, oltre ai poteri di rappresentanza legale della Società e la firma sociale previsti per Statuto, è investito, giusta Deliberazione consiliare del 14 febbraio 2006 che ha confermato le Deliberazioni del 4 luglio 2003 e del 21 ottobre 2003, di tutti i poteri di gestione per l'amministrazione della Società, ad eccezione di quelli diversamente attribuiti dalla legge, dallo Statuto sociale o riservati al Consiglio di Amministrazione ai sensi delle medesime Deliberazioni. L'Amministratore Delegato cura che l'assetto organizzativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni tre mesi sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla Società e dalle controllate.



MANAGEMENT DEL GSE SPA

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
Giorgio Anserini
DIREZIONE LEGALE E ACQUISTI
Marco Bonacina
DIREZIONE OPERATIVA
Gerardo Montanino
DIREZIONE PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E SERVIZI
Vinicio Mosè Vigilante
DIREZIONE RELAZIONI ISTITUZIONALI E COMUNICAZIONE
Fabrizio Tomada
DIREZIONE SISTEMI
Erasmus Bitetti
AUDIT
Antonio Tomassi



ASSEMBLEA

L'assemblea degli Azionisti

- esaminato il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 nonchè la relazione degli Amministratori sulla gestione;
- viste le relazioni del Collegio Sindacale;
- viste le relazioni della Società di Revisione;

delibera di

- approvare la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione;
- approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 nel suo insieme e nelle singole appostazioni;
- destinare l'utile dell'esercizio pari a Euro 10.402.536,71 come segue:
 - Euro 520.126,85 a riserva legale;
 - Euro 4.941.204,93 a riserva straordinaria;
 - Euro 4.941.204,93 a dividendo all'Unico azionista.

All'assemblea inoltre è stato presentato il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2007.

Roma, 4 luglio 2008

